

**CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI, N. 8 POSTI NELLA  
QUALIFICA DI ISPETTORE FORESTALE RISERVATA AL PERSONALE  
INQUADRATO NELLE QUALIFICHE FORESTALI DI AGENTE,  
ASSISTENTE, ASSISTENTE CAPO E SOVRINTENDENTE FORESTALE**

**PROVA SCRITTA n. 2**

**PRIMA PARTE - QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA: barrare con una crocetta la risposta esatta**

- 1 Dal terzo Report che monitora lo stato di attuazione del Piano d'azione per la gestione degli interventi di esbosco e ricostruzione dei boschi danneggiati dalla tempesta Vaia in Trentino al 31 dicembre 2020, risulta:**
  - a) che circa 2.400.000 metri cubi pari al 58% del volume totale degli schianti è stato utilizzato
  - b) che è stato utilizzato meno del 50% del volume totale degli schianti, ma che tuttavia l'elevato numero di cantieri aperti fa prevedere il recupero di un ulteriore 25% nel corso del 2021
  - c) che il volume di legname esboscato abbia esaurito le complessive potenzialità di utilizzazione degli schianti
  
- 2 Il monitoraggio fitosanitario viene condotto mediante:**
  - a) segnalazioni periodiche relative a specifiche patologie effettuate tramite la compilazione di schede appositamente predisposte
  - b) segnalazioni da inviare all'attenzione dell'Unità di Protezione della piante agroforestali e apicoltura della FEM, tramite la compilazione di apposite schede, ogni volta che si verificano nuovi attacchi, attribuibili o meno a fattori patogeni noti
  - c) l'aggiornamento in tempo reale di una banca dati in rete, tramite l'inserimento di opportuni dati in un progetto GIS appositamente predisposto e, nel caso di incertezze nell'individuazione della causa del danno, la possibilità di richiesta di intervento diagnostico da parte dell'Unità di Protezione della piante agroforestali e apicoltura della FEM
  
- 3 Nei piani di gestione forestale aziendale si intende per Unità di pascolo**
  - a) una superficie definita in cartografia nella quale è ammesso il pascolo
  - b) l'insieme delle superfici del piano classificate a copertura erbacea o erbacea alberata
  - c) le aree del piano afferenti alle relative malghe
  
- 4 Quante sono le specie di tetraonidi nidificanti in Trentino?**
  - a) 4 specie (pernice bianca, gallo forcello, gallo cedrone, francolino di monte)
  - b) 5 specie (pernice bianca, gallo forcello, gallo cedrone, francolino di monte, coturnice)
  - c) 5 specie (pernice bianca, gallo forcello, gallo cedrone, francolino di monte, re di quaglie)
  
- 5 Il responsabile dell'attività di controllo del cinghiale nel territorio della Provincia autonoma di Trento è:**

- a) l'Ente gestore della caccia in provincia di Trento, con l'eventuale intervento del CFT esclusivamente per l'eradicazione nelle aree B (a densità zero);
- b) l'Ente gestore della caccia in provincia di Trento nelle aree A (di contenimento), con eventuale integrazione del CFT in determinati casi, mentre nelle aree B (a densità zero) il controllo spetta all'Amministrazione provinciale tramite il CFT e i guardiacaccia dell'ente gestore;
- c) l'amministrazione provinciale tramite il CFT, che si può avvalere dell'intervento dei cacciatori in concomitanza con la caccia agli ungulati nelle aree A (di contenimento);
- 6 Un intervento di bonifica agraria mediante una trasformazione di coltura di un'area boscata, che ricade nell'ambito della fascia di rispetto di un corso d'acqua iscritto nell'elenco delle acque pubbliche o intavolato al demanio idrico provinciale, è soggetto:**
- a) solo all'autorizzazione prevista dalla LP n. 11/2007
- b) solo all'autorizzazione prevista dalla LP n.18/1976
- c) ad entrambe le autorizzazioni previste dalla LP n. 11/2007 e dalla LP n. 18/1976 anche se l'intervento ricade esclusivamente all'interno della fascia di rispetto idraulico
- 7 In caso di mancanza o non corrispondenza della proprietà demaniale intavolata nei beni del demanio idrico, rispetto al sedime occupato dai corsi d'acqua naturali a carattere torrentizio iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, ai fini dell'accertamento dei limiti della proprietà demaniale, per alveo s'intende:**
- a) l'alveo inciso fino al ciglio superiore delle sponde
- b) l'estensione del terreno occupato dalle acque durante le piene ordinarie
- c) l'alveo inciso fino al ciglio superiore delle sponde oltre ad una fascia in orizzontale per una larghezza di 10 metri
- 8 L'ululone dal ventre giallo (*Bombina variegata*) è una specie presente in alcuni habitat protetti del Trentino, di cosa si tratta?**
- a) di un grosso insetto simile ad un bombo caratteristico per l'addome giallo e per il volo molto rumoroso, raro in Trentino ma non tutelato ai sensi della normativa europea Natura 2000 (direttiva CEE 92/43)
- b) di un grosso insetto simile ad un bombo caratteristico per l'addome giallo e per il volo molto rumoroso particolarmente tutelato ai sensi della normativa europea Natura 2000 (direttiva CEE 92/43)
- c) di un piccolo anfibio particolarmente tutelato ai sensi della normativa europea Natura 2000 (direttiva CEE 92/43)
- 9 Il Capo del Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento può nominare:**
- a) un Vice Capo del Corpo per quanto attiene alla materia di vigilanza
- b) un Vice Capo del Corpo per quanto attiene alla materia di protezione civile
- c) fino ad un massimo di due Vice Capo del Corpo
- 10 Quale tra le seguenti non è una funzione attribuita al CFT:**
- a) concorso in attività di protezione civile e pubblico soccorso
- b) decisioni per lo spegnimento degli incendi boschivi e la loro attuazione
- c) vigilanza delle aree protette

**11 Ai sensi della Legge n. 689/1981 rientrano negli atti di accertamento:**

- a) assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e di luoghi compresi quelli di privata dimora, fare rilievi tecnici, descrittivi e fotografici
- b) assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e di luoghi esclusi quelli di privata dimora, fare rilievi tecnici, descrittivi e fotografici
- c) assumere informazioni, fare rilievi tecnici, descrittivi e fotografici solo se previsti dalla L.P. violata

**12 In uniforme l'uso del copricapo è:**

- a) facoltativo all'aperto in caso di attività tecnica e quando ci si reca a consumare il pasto
- b) a discrezione del comandante di stazione in relazione all'attività da svolgere e alle condizioni meteorologiche
- c) è sempre obbligatorio in luogo aperto

**13 L'utilizzo di abito civile per l'attività di vigilanza connessa ad esigenze particolari è:**

- a) consentito su autorizzazione del comandante la Stazione valutate le esigenze operative concrete
- b) mai consentito
- c) consentito con autorizzazione preventiva del Direttore dell'Ufficio di appartenenza o del Dirigente o del Capo del Corpo

**14 L'art. 5 delle disposizioni speciali per il personale delle qualifiche forestali – integrazione al contratto del personale del comparto autonomie locali di data 20 ottobre 2003 e s.m. regolano tra l'altro il riposo settimanale e i giorni festivi. L'eccezionale mancata fruizione del riposo settimanale deve essere giustificata da indifferibili necessità di servizio. Il recupero del mancato riposo deve avvenire:**

- a) nei 15 giorni successivi e previo accordo con il diretto superiore può essere fruito cumulativamente con altro riposo
- b) nei 15 giorni successivi o in accordo con il diretto superiore anche dopo 15 giorni
- c) in accordo con il diretto superiore entro l'anno solare

**15 Ai sensi dell'art.1 dell'allegato E/8 al Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018 di data 1 ottobre 2018, i viaggi di missione sono:**

- a) autorizzati sempre dal Dirigente o suo delegato solo al rientro dalla missione
- b) autorizzati sempre preventivamente dal Dirigente o suo delegato
- c) autorizzati sempre dal Direttore dell'Ufficio di appartenenza o in sua assenza dal Comandante della Stazione per il personale delle qualifiche forestali

**16 I regolamenti provinciali sono:**

- a) deliberati dalla Giunta provinciale ed emanati con decreto del Presidente della Provincia
- b) approvati dal Consiglio provinciale e promulgati dal Presidente
- c) deliberati dalla Giunta provinciale ed emanati dal Commissario di Governo

**17 La durata dell'incarico di un dirigente generale provinciale è:**

- a) pari alla durata delle legislature
- b) di sette anni

c) di dieci anni

**18 Secondo il codice del comportamento, i dipendenti della Provincia autonoma di Trento:**

- a) hanno l'obbligo di astenersi da dichiarazioni pubbliche che vadano a detrimento dell'immagine dell'amministrazione
- b) hanno sempre il diritto di esprimere in pubblico la propria opinione purché non violino il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela dei dati personali
- c) hanno sempre il diritto di esprimere in pubblico la propria opinione purché non violino il segreto di atti di indagine di polizia giudiziaria

**19 Le eventuali violazioni del codice del comportamento del pubblico dipendente configurano delle responsabilità a suo carico, normalmente sotto il profilo:**

- a) amministrativo – contabile
- b) civile
- c) disciplinare

**20 OpenKat è un servizio on line del Servizio Catasto che permette di consultare, anche tramite smartphone, la notevole mole di dati associata alle particelle catastali ed ai relativi proprietari. L'accesso a questo servizio è tra l'altro gratuito per i dipendenti provinciali che lo utilizzano a scopo di lavoro:**

- a) è quindi opportuno che ciascun membro di Stazione forestale disponga di un proprio account con credenziali di accesso personali
- b) è sufficiente che il solo Comandante della Stazione disponga di un proprio account le cui credenziali di accesso potranno essere utilizzate anche dagli altri membri della Stazione
- c) è possibile disporre di un account collettivo di Stazione tramite il quale ciascun membro di una medesima Stazione possa consultare i dati del Catasto

**SECONDA PARTE – DOMANDE A RISPOSTA SINTETICA**

**Utilizzare lo spazio di una facciata di foglio di protocollo per ciascuna domanda.**

**1)** Un Ufficiale di P.G. e un agente sono in servizio in un'area boscata quando sentono uno sparo provenire da una direzione precisa e poco distante. Ben consci che in quel periodo l'attività venatoria di qualsiasi natura non è consentita, si dirigono velocemente nella direzione di provenienza dello sparo e, in un prato al limitare del bosco, sorprendono due soggetti a volto scoperto intenti a trascinare un lupo morto ed uno dei due porta chiaramente in spalla un fucile con cannocchiale (Tizio). Uno degli agenti, data la distanza non eccessiva, riconosce subito uno dei due soggetti, Tizio, poiché persona da lui conosciuta personalmente e riesce a notare che è vestito con una giacca color marrone e pantaloni in jeans mentre l'altro soggetto è vestito con tuta mimetica.

Alla vista dei forestali i due soggetti si danno immediatamente alla fuga, abbandonando l'animale, inseguiti a distanza dagli stessi agenti che non li perdono di vista. Si dirigono verso una vicina abitazione ove entrano e scompaiono. Durante la precipitosa fuga il soggetto noto, Tizio, gettava a terra l'arma che aveva addosso la quale veniva subito raccolta dagli agenti. Già a un immediato esame l'arma risulta avere la matricola totalmente abrasa, con la canna modificata e predisposta per la possibile applicazione di dispositivo silenziatore (canna filettata al vivo di volata).

All'arrivo degli agenti di vigilanza presso l'abitazione (qualche decina di secondi dopo) questa risulta chiusa e non si vede nessuno e i soggetti sono irreperibili.

L'abitazione è composta da 3 appartamenti sovrapposti su 3 piani con un'unica entrata, da un garage e da un ampio giardino recintato. Dal citofono, posizionato sul cancello di ingresso, risultano viverci 3 nuclei familiari così composti: uno di Tizio, uno di Caio (fratello di Tizio) e nel terzo i 2 genitori.

Considerato quanto premesso e calandosi nel contesto descritto il candidato, immaginando di essere l'ufficiale di P.G. che compone la pattuglia, indichi le azioni logico-operative e organizzative che dovrà immediatamente mettere in atto per assicurare alla giustizia il/i responsabile/i delle condotte illecite e per assicurare le fonti di prova, motivando anche le sue decisioni.

Il candidato, inoltre, indichi sinteticamente gli eventuali reati che andrebbe ad ipotizzare, in base alle informazioni in suo possesso, qualora dall'attività posta in essere venga individuato uno o più responsabili.

**2)** Descrivere sommariamente il Piano emergenza neve della PAT e le principali funzioni e attività in capo ad una stazione forestale.

**3)** Descrivere le principali funzioni e attività di controllo in capo alla Stazione forestale sulle trasformazioni di coltura già autorizzate ai sensi della LP 11/2007.

**4)** Un cittadino si presenta in stazione forestale e chiede informazioni su quali siano gli adempimenti da espletare per poter tagliare circa 50 metri cubi di legname di conifera bostricato presenti sulla sua proprietà privata priva di un piano di gestione aziendale. Descrivere una risposta coerente con l'ordinamento provinciale sia per gli aspetti tecnici che amministrativi.

Trento, 5 maggio 2021

**f.to dott. Luigi Gottardo**

**f.to dott.ssa Cristina Gandolfo**

**f.to isp. for. sup. Cristian Tabarelli**

**f.to sig.ra Arianne Boscolo**